



## **Risultati consolidati al 30 settembre 2015**

11 novembre 2015

*Questo documento è stato preparato da Banca Carige S.p.A. a scopi esclusivamente informativi e solo per presentare i principali dati finanziari del Gruppo.*

*L'informazione contenuta nel presente documento non è stata oggetto di verifica indipendente.*

*La Società e i suoi rappresentanti non possono essere ritenuti responsabili (per negligenza o qualsivoglia altro motivo) per qualunque perdita derivata dall'uso di questo documento e dei suoi contenuti.*

*Tutte le informazioni prospettiche qui contenute sono state predisposte sulla base di determinate assunzioni che potrebbero risultare non corrette e pertanto i risultati qui riportati potrebbero variare.*

*Nel formulare una propria opinione i lettori devono tenere in considerazione i fattori sopra citati.*

*La distribuzione di questa presentazione in alcune giurisdizioni potrebbe essere sottoposta a vincoli previsti dalla legge o dalle normative vigenti. Pertanto sarà responsabilità di chiunque in possesso di questo documento informarsi ed ottemperare a tali vincoli.*

*Questo documento non rappresenta né un'offerta né un invito ad acquistare o a sottoscrivere azioni e nessuna parte di tale documento può essere considerata la base di alcun contratto o accordo.*

*Tutte le informazioni qui contenute non possono essere riprodotte, pubblicate o distribuite, né integralmente, né in parte per nessuna finalità.*

\*\*\*\*\*

*Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Banca CARIGE S.p.A., Dott. Luca Caviglia, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta in questa presentazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*

*Si segnala che la Banca ha provveduto alla classificazione, valutazione e presentazione delle risultanze relative ai gruppi di attività in via di dismissione (Creditis) e cedute (Gruppo Assicurativo) secondo le previsioni di cui al principio contabile IFRS 5. A seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2015, Banca Cesare Ponti cessa di essere classificata tra i gruppi di attività in via di dismissione. Taluni dati comparativi indicati in presentazione sono stati conseguentemente riesposti, ove necessario e anche laddove non previsto dal suddetto principio contabile, per tener conto delle variazioni intervenute nei gruppi di attività in via di dismissione e consentire un confronto omogeneo.*

*Nota: per effetto degli arrotondamenti la somma di alcuni importi di dettaglio potrebbe non quadrare con il relativo aggregato; la variazione percentuale è calcolata sui dati non arrotondati.*

**Highlights**

**Risultati consolidati 3Q15**

## 2014: PRIMA FASE DEL TURNAROUND

## 2015: SECONDA FASE DEL TURNAROUND

- ✓ Riduzione dei profili di rischio
- ✓ Razionalizzazione rete filiali (chiusura 36 filiali)
- ✓ Piano Industriale 2014-18
- ✓ Aumento capitale da 800 mln
- ✓ Accordo con organizzazioni sindacali
- ✓ Rimborso anticipato LTRO e accesso programma T-LTRO
- ✓ Nuovo modello organizzativo e di governance  
Nuovo management team
- ✓ Signing cessione Compagnie Assicurative
- ✓ Riapertura programma emissione obbligazioni retail
- ✓ Esito Comprehensive Assessment e relativo Capital Plan

- Piano Industriale 2015-19 ✓ 19/03/2015 approvato
- Closing Compagnie Assicurative ✓ 5/06/2015
- Aumento capitale da 850 mln ✓ 2/07/2015 completato
- Chiusura di 15 filiali nell'anno su 45 previste in arco Piano ✓ 30/06/2015
- Programma di Cost Excellence: saving 3,8 mln già contrattualizzati (5,7mln a regime) ✓ 30/09/2015
- Ritorno sul mkt *wholesale* del debito (Covered Bond da 500 mln) ✓ 19/10/2015 collocamento
- Accorpamento Aree Territoriali (da 12 a 8) ✓ 5/10/2015
- Roll-out piattaforma nuovo modello di servizio di consulenza ✓ 20/10/2015 completato
- Modello Hub & Spoke Roll-out primo lotto filiali (117) ⚠ Completamento roll-out (1Q16)
- Incorporazione di CRS e CRC ⚠ Completamento nel 4Q15
- Rifocalizzazione strategica di Banca Cesare Ponti e Creditis ⚠ Sviluppo ruoli di Banca Private e Credito al Consumo del Gruppo
- ⚠ Nuovo modello segmentazione clientela
- ⚠ Efficientamento struttura IT e back-office

2014

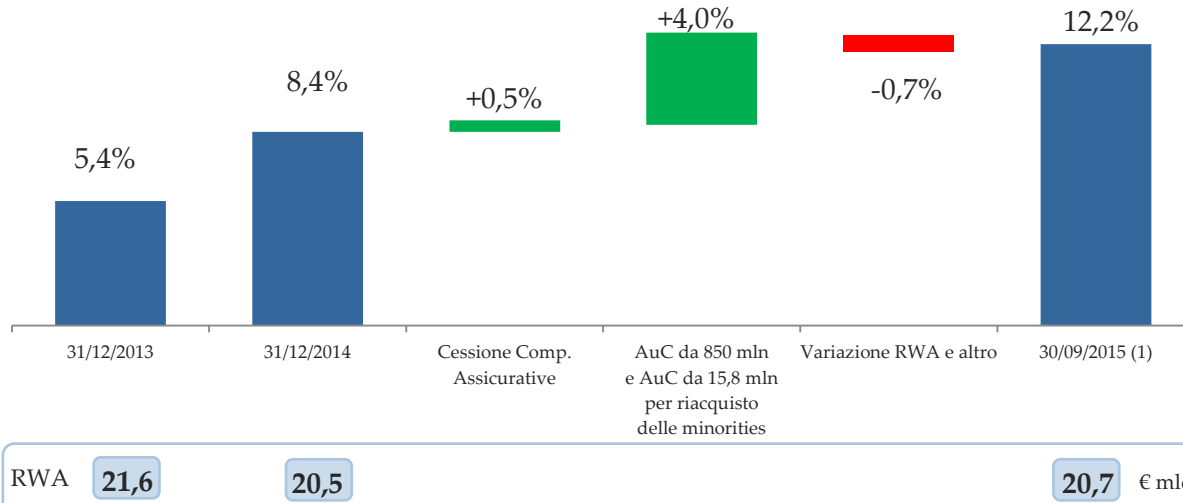
2015

Messa in sicurezza

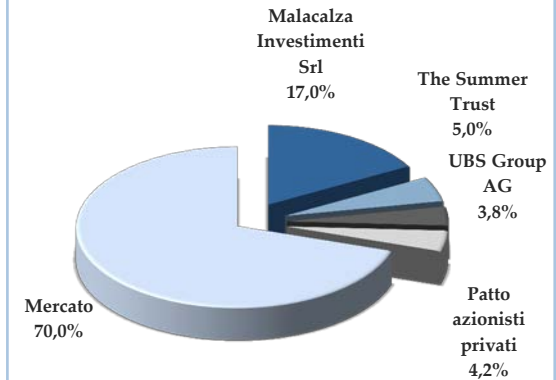
Efficientamento

Impulso commerciale

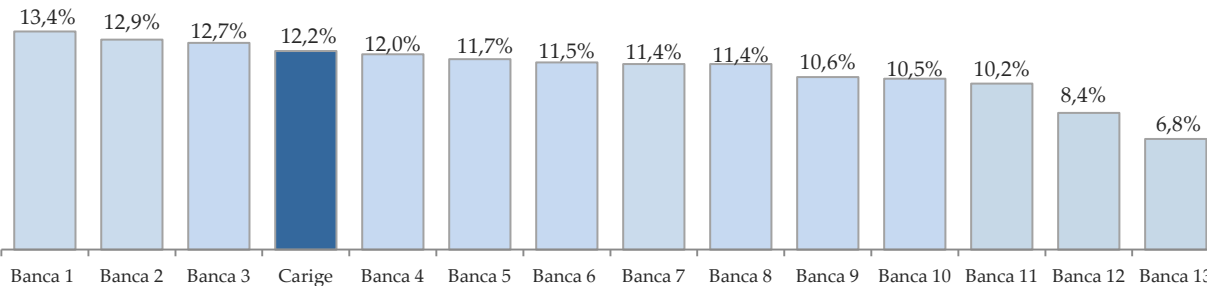
## CET1 RATIO PHASED-IN



## PRINCIPALI AZIONISTI



## CARIGE VS PEERS<sup>(2)</sup>: CET1 RATIO PHASED-IN



- Nella compagine azionaria è entrata la società Malacalza Investimenti S.r.l. con il 17,0%
- Fondazione Carige è scesa sotto al 2% vincolando la propria partecipazione ad un patto parasociale con Malacalza Investimenti S.r.l.
- Coop Liguria, Talea, Fondazione CR Savona e Fondazione CR Carrara hanno siglato un patto parasociale sul 4,2% del capitale
- BPCE ha comunicato la sua discesa al di sotto del 2%

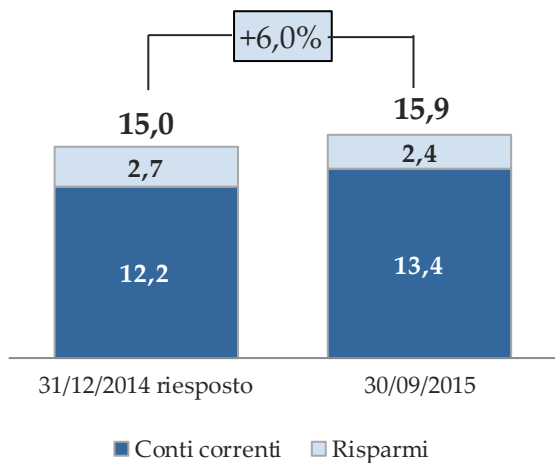
- CET1 ratio tra i più elevati del Sistema e superiore al target dell'11,5% richiesto da BCE per il 2015

(1) Ratio calcolato sulla base di stime gestionali, in attesa della segnalazione ufficiale

(2) Intesa, MPS, Creval, BPM, Banco Popolare, Desio (3Q15); BP Sondrio, BPER, UniCredit, Credem, UBI, Vicenza e Veneto Banca (1H15)

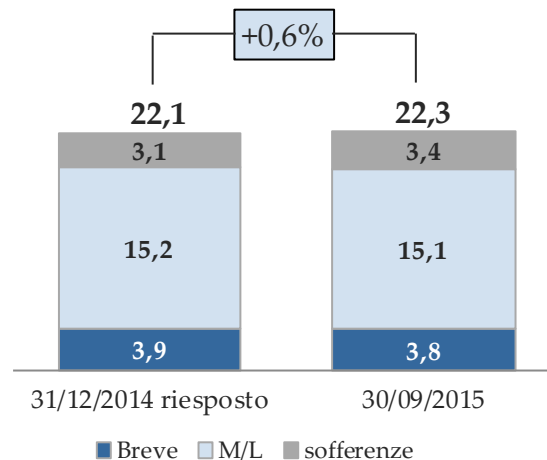
## RACCOLTA CORE

€ mld



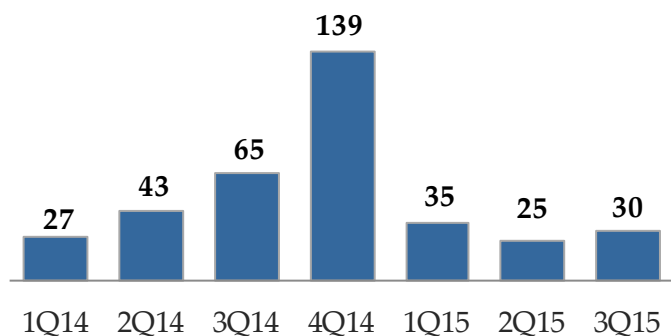
## IMPIEGHI A CLIENTELA

€ mld



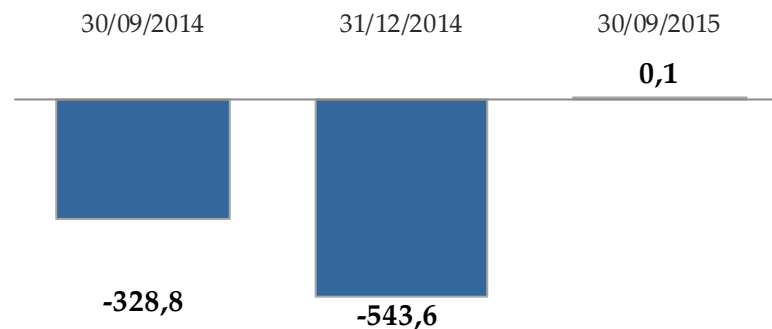
## COSTO DEL RISCHIO DI CREDITO

bps



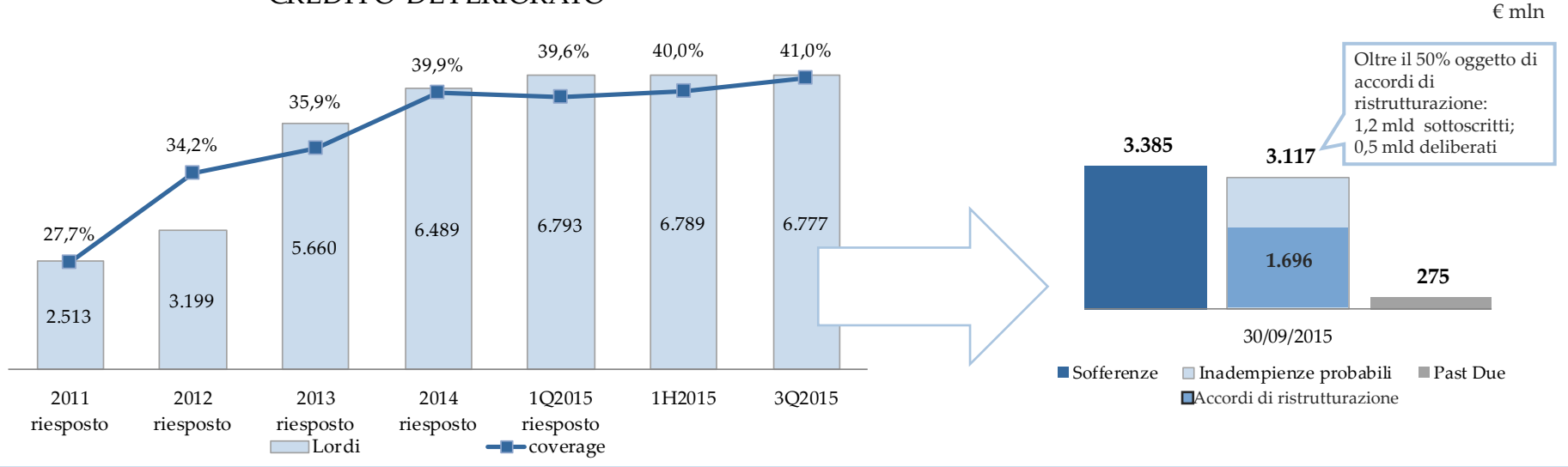
## RISULTATO NETTO<sup>(1)</sup>

€ mln



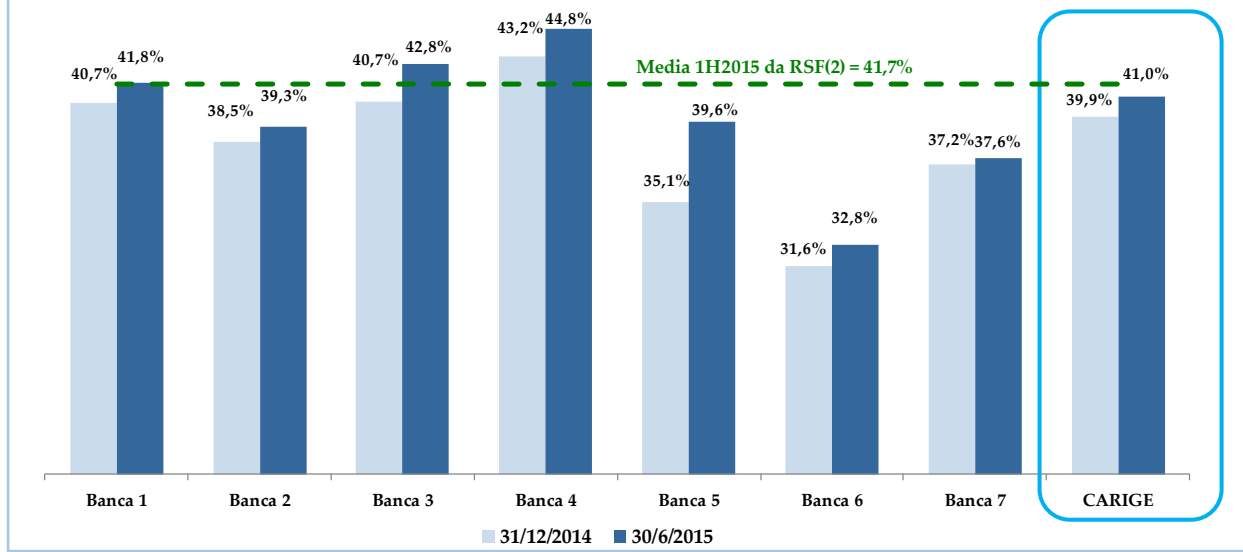
(1) Il risultato dei nove mesi include l'effetto positivo per circa 68 mln connesso alla cessione del gruppo assicurativo, derivanti principalmente dal rigiro a conto economico della positiva riserva AFS

## CREDITO DETERIORATO

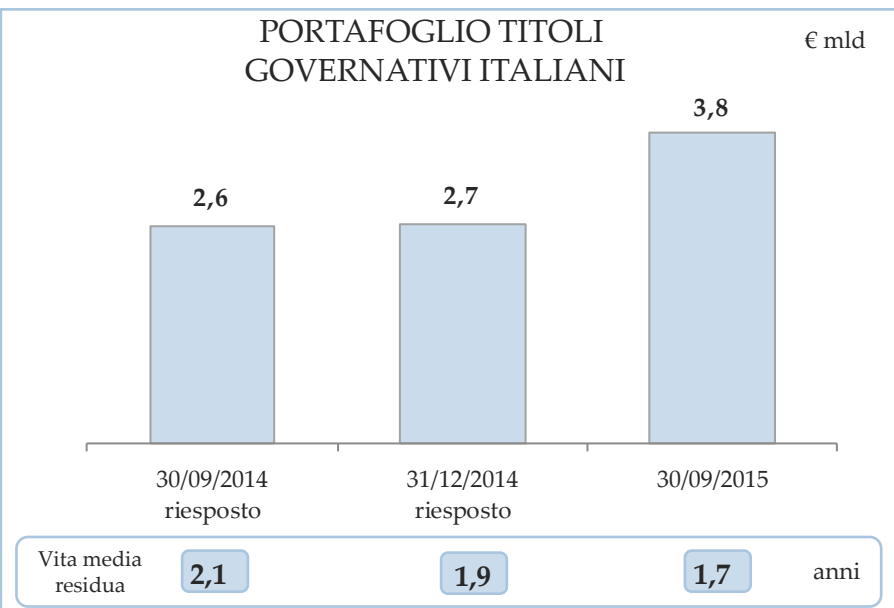
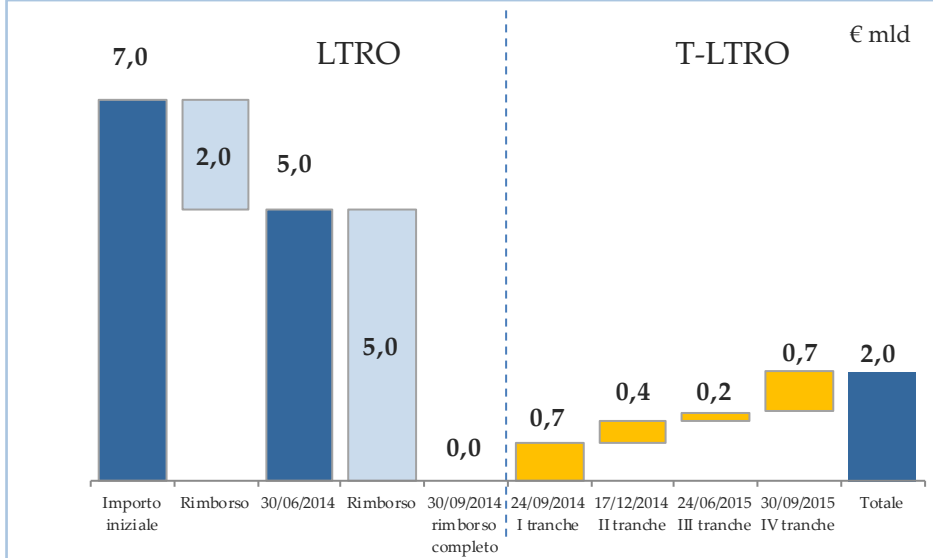
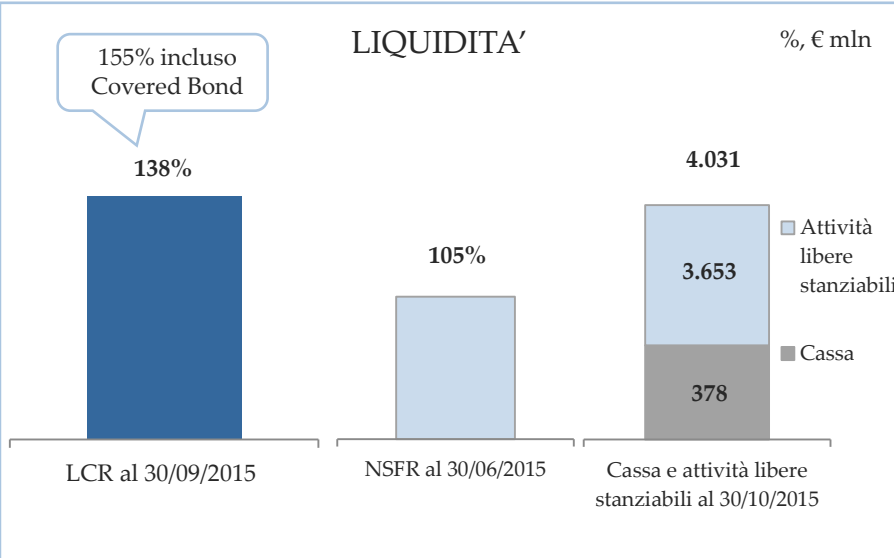


- Stabilizzazione del credito deteriorato sui livelli di marzo e giugno 2015
- Sottoscritti accordi di ristrutturazione per ~1,2 mld su un totale di 1,7 mld deliberati di posizioni mantenute tra le inadempienze probabili (~550 mln potranno essere riammesse in bonis, sussistendone i requisiti normativi, nel corso del 2016)
- Coverage del credito deteriorato tra i più elevati nell'ambito delle banche regionali e ulteriormente incrementato rispetto a giugno 2015
- Conferito l'incarico a primario *advisor* per la strutturazione dell'operazione di cessione delle sofferenze prevista nel 2016

## COVERAGE DETERIORATO – CARIGE VS PEER<sup>(1)</sup>



(1) Carige (dati al 31/12/2014 e al 30/09/2015); BPER, BPM, Credem, BP Sondrio, BPVi, Veneto Banca e Creval (dati al 31/12/2014 e al 30/06/2015)  
 (2) Rapporto di Stabilità Finanziaria n° 2 del 2015, media ponderata banche "grandi" secondo la definizione di Banca d'Italia



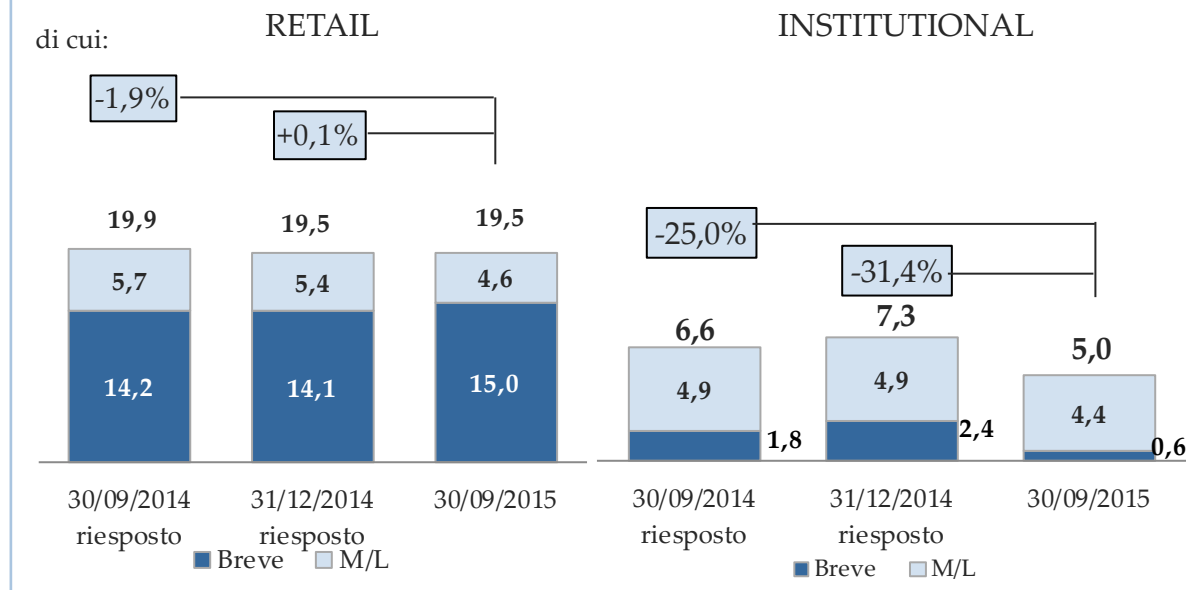
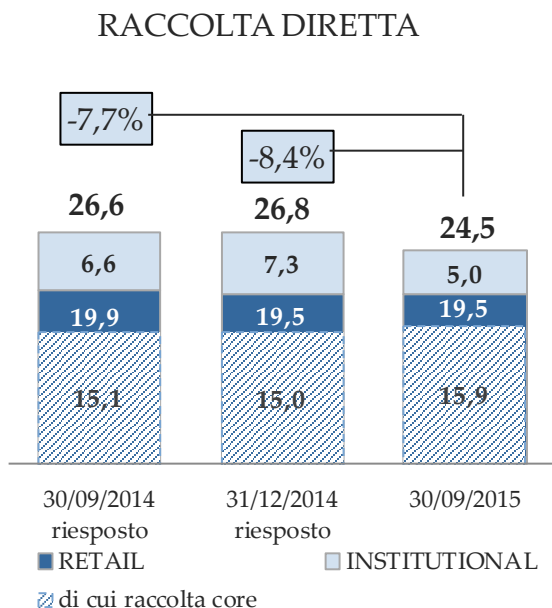
- Strutturale incremento dei ratio di liquidità a breve e medio termine, già al di sopra dei parametri regolamentari full compliant
- Incremento del funding T-LTRO a complessivi 2,0 mld
- Cassa e attività libere stanziabili al 30/10/2015 pari a 4,0 mld
- L'incremento del portafoglio titoli è conseguente alla liquidità generata dall'aumento di capitale, dalla vendita delle compagnie assicurative e dal nuovo funding T-LTRO
- Ritorno del Gruppo sul mercato *wholesale* con il collocamento di 500 mln di covered bond a ottobre



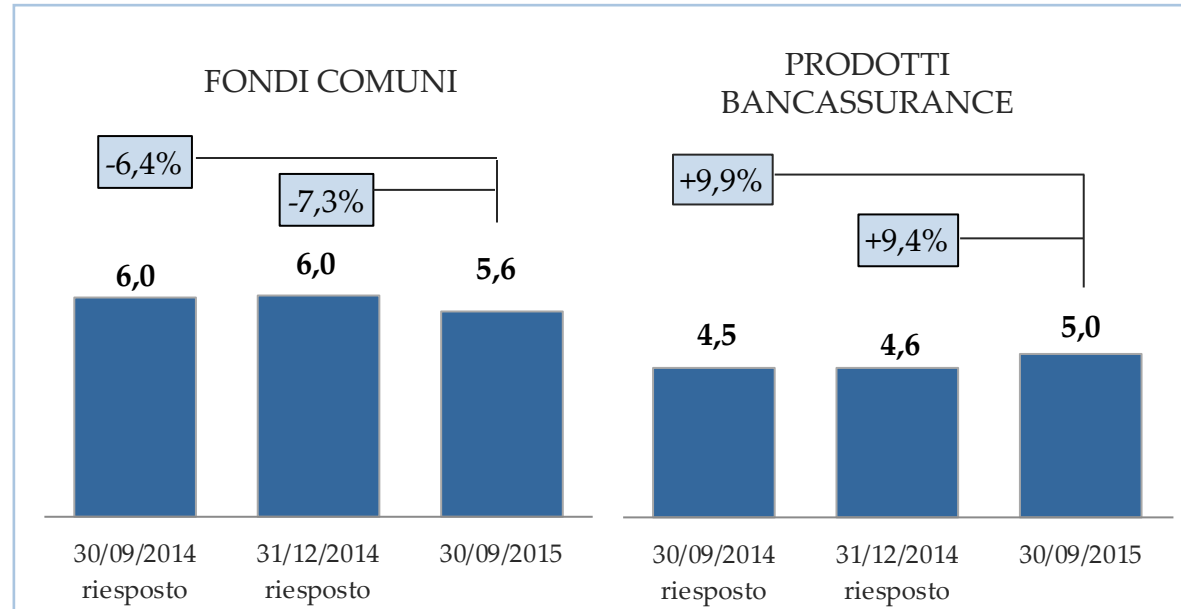
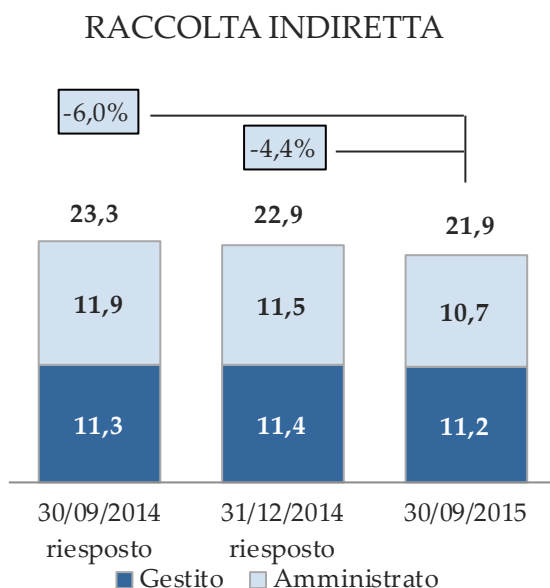


## Highlights

**Risultati consolidati 3Q15**

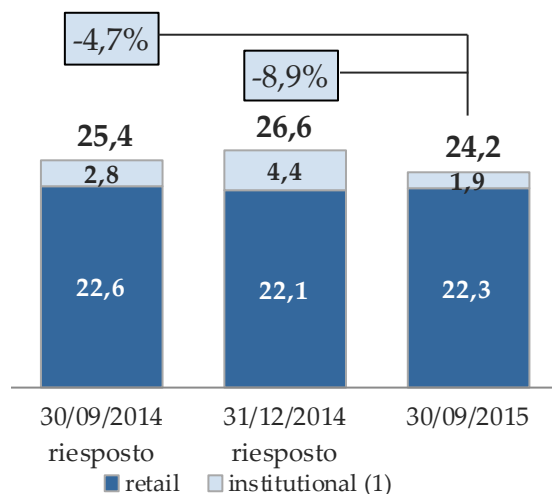


- La raccolta diretta *retail* (netto *institutional*) risulta stabile sui livelli di inizio anno ma al suo interno la componente *core* evidenzia una crescita del 6,0% a 15,9 mld, trainata dal forte sviluppo dei conti correnti (+9,6%). La raccolta obbligazionaria *retail* (3,4 mld) scende del 19,4% a causa di scadenze e riacquisti per circa 1,5 mld rinnovate solo parzialmente
- Nel complesso la raccolta diretta diminuisce del 7,7% per effetto soprattutto della componente *institutional* (-25,0% a 5 mld) che scende sia per minori PCT passivi (analogamente ai PCT attivi), sia per la scadenza a marzo di un covered bond (500 mln)
- Dopo oltre due anni, nel corso del mese di ottobre, Banca Carige è tornata sul mercato *wholesale* collocando un covered bond da 500 mln

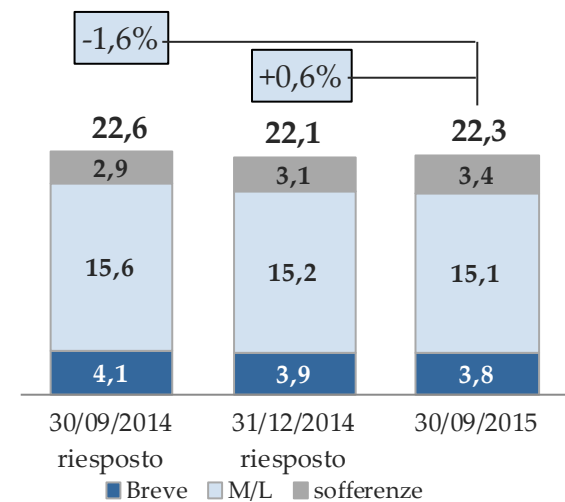


- La raccolta indiretta ammonta a 21,9 mld e flette del 4,4% da inizio anno come conseguenza soprattutto della riduzione del risparmio amministrato da 11,5 a 10,7 mld. Tale riduzione riflette gli effetti della ristrutturazione di Banca Cesare Ponti, per la quale peraltro sono state recentemente approvate le linee strategiche di rilancio come Banca *private* del Gruppo
- Nel risparmio gestito i fondi comuni ammontano a 5,6 mld (-7,3% da inizio anno) per effetto della riduzione dei fondi comuni obbligazionari (-10,6% a 2,3 mld). Va sottolineata la sostanziale tenuta dei fondi ARCA collocati dal Gruppo (-1,4% a 3,9 mld) in linea con gli impegni assunti
- I prodotti bancario-assicurativi risultano invece in forte crescita (+9,4%) a 5 mld: al loro interno, la componente oggetto dell'accordo distributivo con il nuovo partner assicurativo è pari a 4,5 mld (+10%), con 594,2 mln di premi collocati nei nove mesi dell'esercizio (639,9 mln nell'intero 2014), complessivamente al di sopra degli impegni assunti

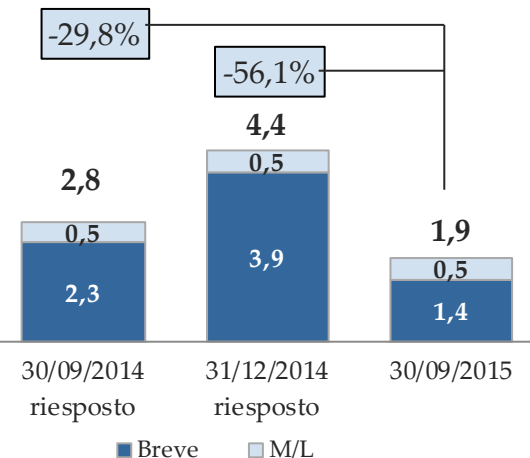
## IMPIEGHI LORDI



## di cui: A CLIENTELA



## INSTITUTIONAL<sup>(1)</sup>



- Gli impieghi a clientela (*retail* e *corporate*) proseguono il trend di inversione di tendenza (+0,6% nei nove mesi a 22,3 mld); crescono i crediti alle imprese (+1,1% a 12 mld) a fronte della riduzione di quelli ai privati (-2,9% a 6,5 mld)
- Nel complesso gli impieghi lordi (-8,9%) si riducono per effetto della dinamica della componente *institutional* (-56,1% a 1,9 mld), costituita principalmente dai PCT attivi, utilizzati come impiego temporaneo di liquidità di tesoreria, e dai buoni fruttiferi postali
- Nei nove mesi ci sono state nuove erogazioni di mutui a famiglie per complessivi 0,3 mld (0,2 mld in tutto il 2014) e crediti alle imprese per 1,1 mld (0,9 mld in tutto il 2014)

(1) Comprende i buoni fruttiferi postali, i Pct attivi con finanziarie e gli altri impieghi

Di cui oggetto di accordi di ristrutturazione ~ 1,2 mld

30/09/2015								
Crediti	Lordi	in %	Rettifiche di valore	Netti	in %	Coverage	Coverage inclusi write-off	Coverage media peer regionali (2)
Sofferenze Inadempienze probabili	3.385,4	14,0%	1.998,6	1.386,8	6,5%	59,0%	61,4%	52,7%
Past Due	274,7	1,1%	39,0	235,6	1,1%	14,2%	14,2%	10,7%
<b>Crediti deteriorati</b>	<b>6.777,0</b>	<b>28,0%</b>	<b>2.775,2</b>	<b>4.001,8</b>	<b>18,8%</b>	<b>41,0%</b>	<b>42,7%</b>	<b>38,3%</b>
Crediti in bonis	17.432,0	72,0%	172,2	17.259,8	81,2%	1,0%	1,0%	0,6%
<b>Totale crediti vs clientela</b>	<b>24.209,1</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.947,4</b>	<b>21.261,6</b>	<b>100,0%</b>	<b>12,2%</b>	<b>12,9%</b>	<b>7,2%</b>

- Stabilizzazione del credito deteriorato sui livelli di marzo e giugno 2015
- Definizione di accordi di ristrutturazione per ~1,2 mld su un totale di 1,7 mld deliberati di posizioni mantenute tra le inadempienze probabili (~550 mln potranno essere riammesse in bonis, sussistendone i requisiti normativi, nel corso del 2016)
- Coverage del credito deteriorato tra i più elevati nell'ambito delle banche regionali e ulteriormente incrementato rispetto a giugno 2015

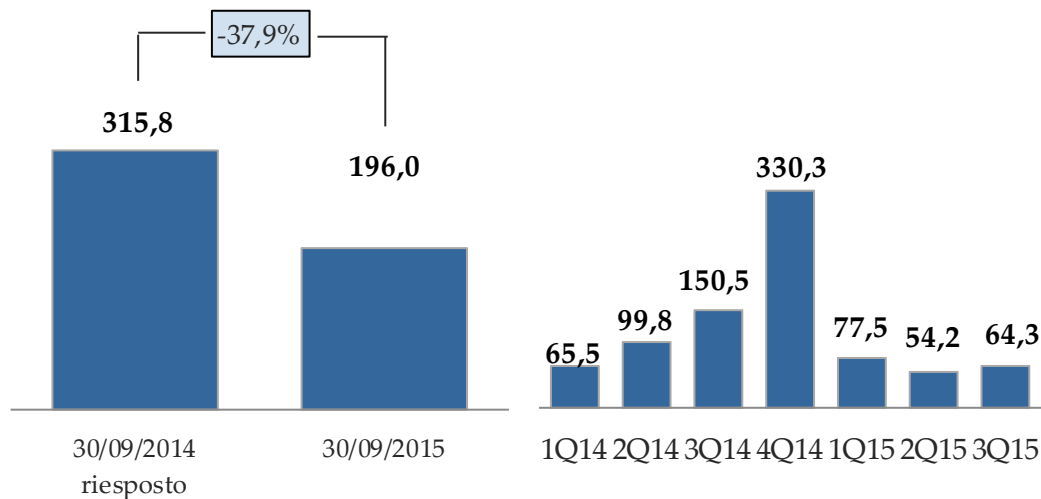
30/06/2015						
Crediti	Lordi	in %	Rettifiche di valore	Netti	in %	Coverage
Sofferenze Inadempienze probabili	3.269,6	13,2%	1.913,6	1.356,1	6,2%	58,5%
Past Due	236,9	1,0%	36,4	200,5	0,9%	15,4%
<b>Crediti deteriorati</b>	<b>6.789,4</b>	<b>27,4%</b>	<b>2.718,6</b>	<b>4.070,8</b>	<b>18,6%</b>	<b>40,0%</b>
Crediti in bonis	17.960,0	72,6%	176,2	17.783,8	81,4%	1,0%
<b>Totale crediti vs clientela</b>	<b>24.749,4</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.894,8</b>	<b>21.854,7</b>	<b>100,0%</b>	<b>11,7%</b>

31/12/2014 riesposto						
Crediti	Lordi	in %	Rettifiche di valore	Netti	in %	Coverage
Sofferenze Inadempienze probabili	3.091,3	11,6%	1.807,2	1.284,1	5,4%	58,5%
Past Due	169,4	0,6%	23,9	145,5	0,6%	14,1%
<b>Crediti deteriorati</b>	<b>6.489,3</b>	<b>24,4%</b>	<b>2.591,6</b>	<b>3.897,6</b>	<b>16,4%</b>	<b>39,9%</b>
Crediti in bonis	20.081,0	75,6%	206,8	19.874,2	83,6%	1,0%
<b>Totale crediti vs clientela</b>	<b>26.570,3</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.798,5</b>	<b>23.771,8</b>	<b>100,0%</b>	<b>10,5%</b>

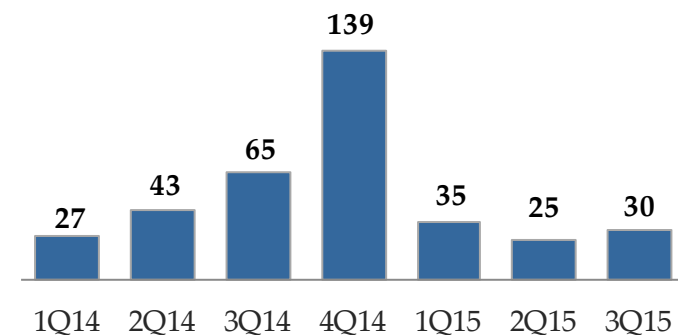
(1) Elaborazione su dati pubblici di UBI, Banco Popolare, BPER, BPM, Credem, Creval e BP Sondrio (al 30/06/2015)

## RETTIFICHE SU CREDITI PER CASSA

€ mln



## COSTO DEL RISCHIO DI CREDITO<sup>(1)</sup> bps

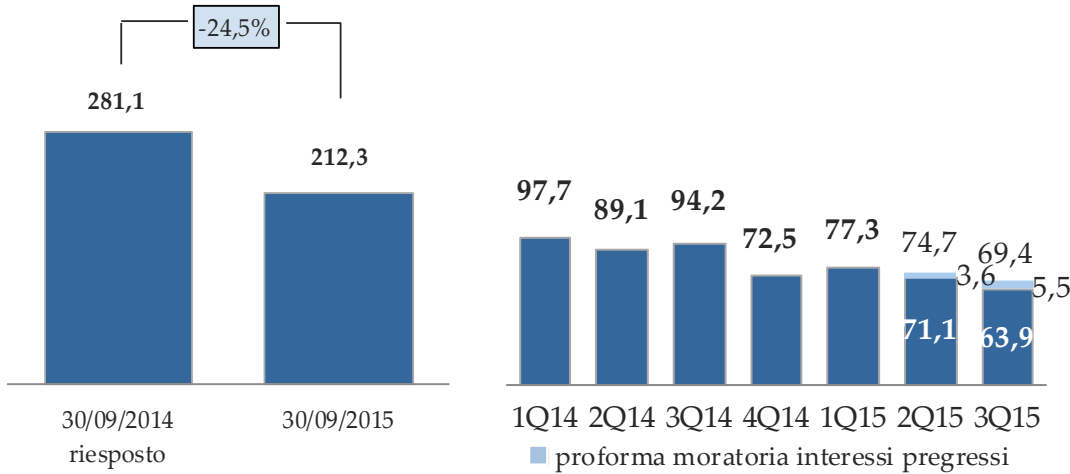


(1) Rapporto tra rettifiche su crediti e crediti netti a clientela

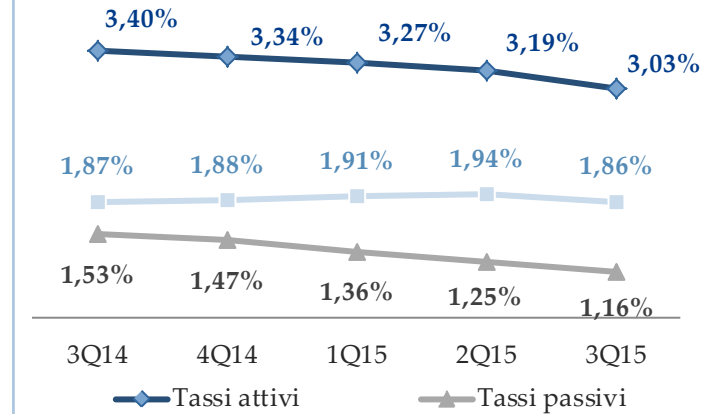
- Le rettifiche di valore su crediti (196 mln) diminuiscono del 37,9% su base annua, proseguendo nel percorso di normalizzazione delineato nel Piano Industriale
- Nel trimestre gli accantonamenti sono pari a 64,3 mln contro una media di 65,8 mln del primo semestre
- Il costo del rischio di credito nel trimestre si attesta a 30 bps, in linea con quanto previsto a Piano

## MARGINE DI INTERESSE

€ mln



## SPREAD COMMERCIALE<sup>(1)</sup>

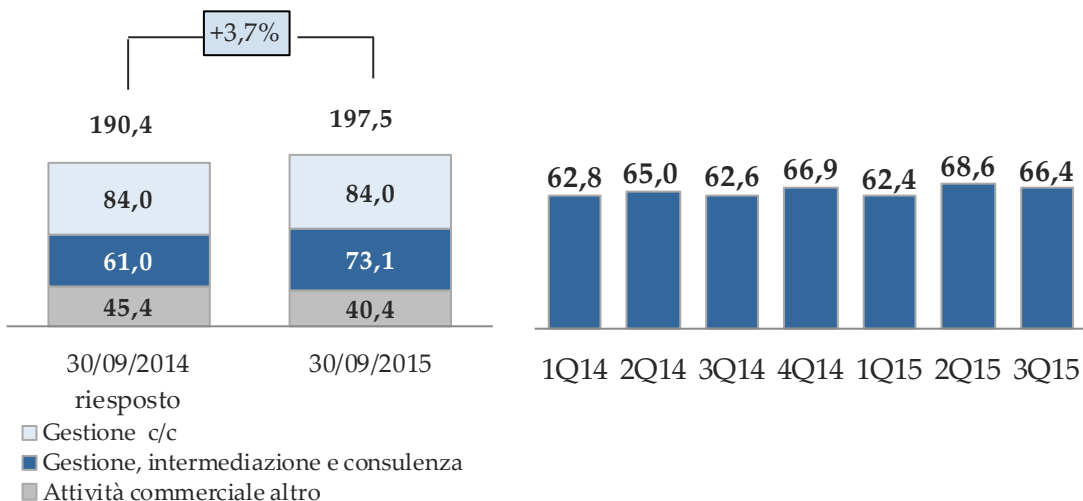


(1) Spread medio riferito alla sola intermediazione commerciale

- Il margine di interesse (212,3 mln) diminuisce del 24,5% rispetto a settembre 2014 principalmente per la dinamica degli attivi fruttiferi, condizionata dalle classificazioni a sofferenza operate nel corso del 2014, e per la minor contribuzione del portafoglio titoli di proprietà
- In dettaglio la differenza, pari a 68,8 mln, è dovuta principalmente a:
  - una diversa composizione quali/quantitativa del portafoglio titoli per 42,6 mln
  - presenza di maggiori sofferenze in termini medi per 460 mln che hanno comportato un effetto economico negativo per 10,5 mln
  - accordi di ristrutturazione di posizioni creditizie rilevanti, classificate tra le inadempienze probabili, che hanno comportato una moratoria su interessi pregressi per 9,1 mln

## COMMISSIONI NETTE

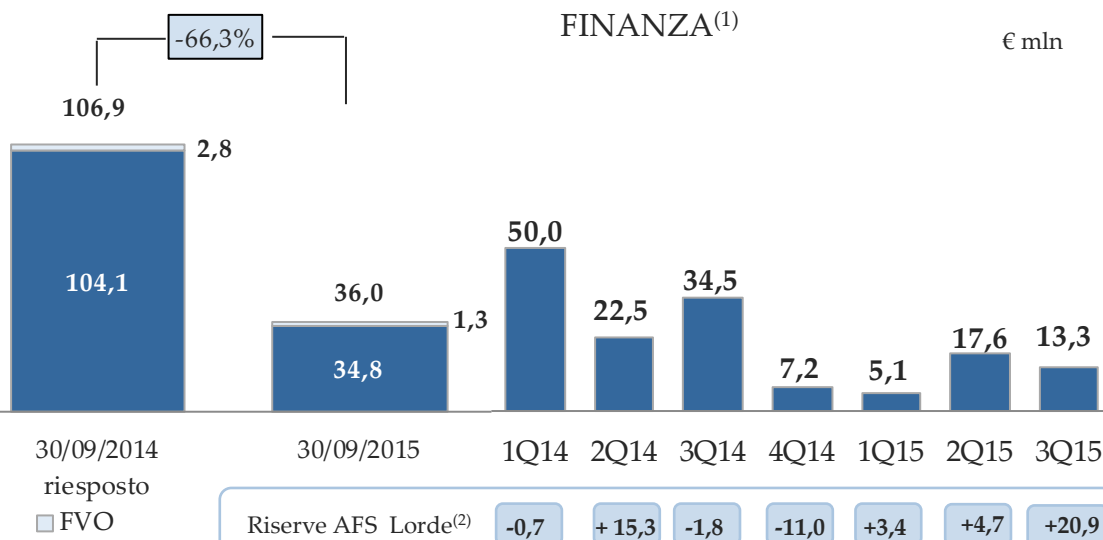
€ mln



- Le commissioni nette (197,5 mln) crescono del 3,7% rispetto ai primi nove mesi del 2014
- L'incremento deriva dalla performance delle commissioni da risparmio gestito e da *bancassurance* (+12,5 mln a 49,7 mln) spinte dal collocamento dei fondi comuni e dei prodotti assicurativi, parzialmente compensata dalla riduzione delle commissioni da incasso e pagamento (-2,1 mln a 48,8 mln) e da recupero spese su conti correnti (-9,2 mln a 85,3 mln)

## FINANZA<sup>(1)</sup>

€ mln



- Il contributo della finanza è positivo per 36,0 mln e si confronta con un analogo valore positivo di 106,9 mln dei primi nove mesi 2014, fortemente spinto dallo smobilizzo straordinario del portafoglio AFS
- Positive le riserve AFS a fine settembre

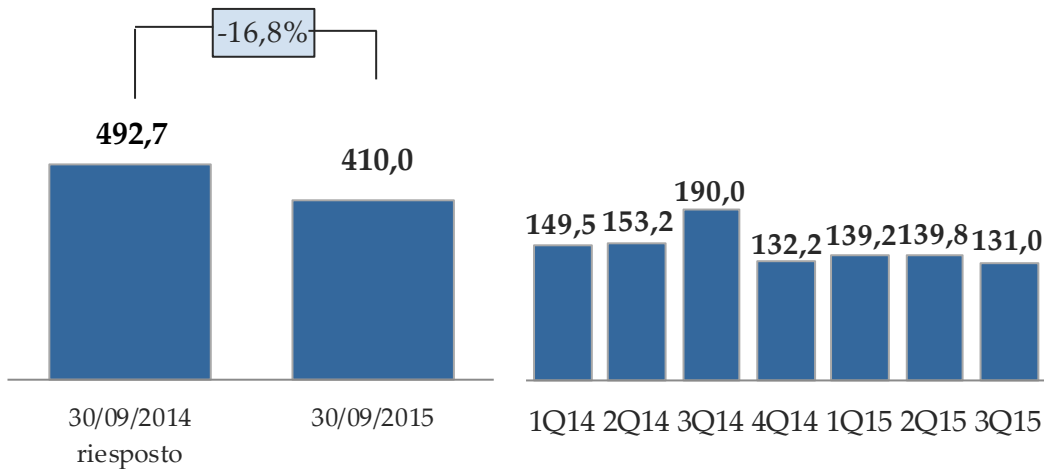
(1) Voci 70, 80, 90, 100 b, 100 d, 110 CE

(2) Dati gestionali riesposti per i periodi precedenti; gli ultimi due trimestri includono la rivalutazione delle quote detenute in ICBPI

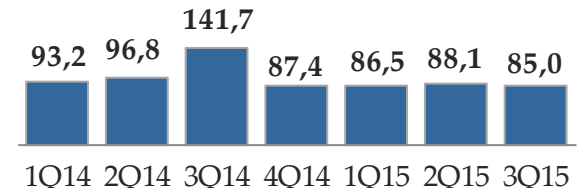


## COSTI OPERATIVI

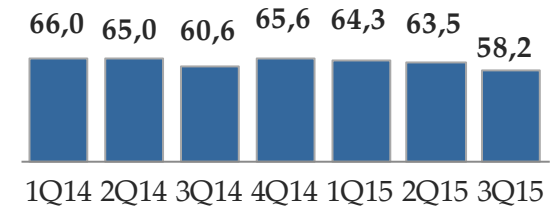
€ mln



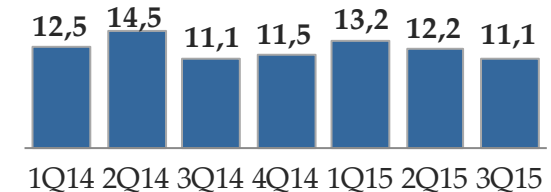
## di cui: SPESE DI PERSONALE



## ALTRE SPESE AMM.VE



## AMMORTAMENTI



- I costi operativi (410,0 mln) diminuiscono del 16,8% su base annua per effetto delle azioni di contenimento messe in atto
- Le spese di personale (259,6 mln) si riducono di oltre 72 mln rispetto ai primi nove mesi 2014 (-21,7%) (che includevano effetti *una tantum* per complessivi 56,7 mln) per effetto delle misure di riduzione degli organici e degli accordi sindacali sottoscritti
- Diminuiscono anche le altre spese amministrative (-2,9% a 186,0 mln) per effetto delle azioni di contenimento dei costi nell'ambito del programma *cost excellence*

**Investor Relations Department**

Roberta Famà, Manager

[roberta.fama@carige.it](mailto:roberta.fama@carige.it)

+39 010 579 4877

**Fixed Income, Equity Coverage & Ratings**

Massimo Turla

[massimo.turla@carige.it](mailto:massimo.turla@carige.it)

+39 010 579 4220

**Benchmarking & Analysis**

+39 010 579 2794

[investor.relations@carige.it](mailto:investor.relations@carige.it)



**GRUPPO BANCA CARIGE**

## **Risultati consolidati al 30 settembre 2015**

11 novembre 2015